



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO CLASSICO E MUSICALE**

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 198 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il metodo di studio, l'importanza della lettura e della scrittura, esercitazioni.
- *Punti nodali*:
 - Grammatica: la fonologia, le regole ortografiche, la punteggiatura, l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione.
 - Antologia: la favola, la fiaba, il mito, la leggenda, il racconto di avventura, il fantasy, letture e riflessioni sulla scuola, il gioco, l'ambiente, l'amicizia, il rispetto, il pregiudizio, tematiche storiche, introduzione al linguaggio poetico.
 - Epica: il mito, l'Iliade, l'Odissea, l'Eneide, l'epica cavalleresca.
 - Laboratorio di scrittura e lettura: gli elementi base della comunicazione, i registri linguistici, i linguaggi settoriali. Esercitazioni di scrittura e letture collettive, individuali o a gruppi di testi di varie tipologie: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, il riassunto.
- *Conclusioni*: ripasso degli argomenti svolti ed esercitazioni di scrittura.

Obiettivo generale: acquisire conoscenze e competenze relative al corretto utilizzo della lingua italiana, adeguata ai contesti sia per i testi scritti che per l'espressione orale. Scrivere correttamente testi di diverso tipo applicandovi le regole grammaticali e le corrette costruzioni del discorso e leggere testi letterari di diversa natura sapendoli analizzare e contestualizzare. Argomentare coerentemente quanto appreso con una corretta proprietà di linguaggio. Esprimersi correttamente e sviluppare capacità di riflessione critica, sfruttando quanto appreso anche per costruire corretti confronti e dialogo.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, video e immagini, discussione in classe, esercitazioni in aula, esercitazioni a coppie o a gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, dizionari, fonti testuali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Massimo Bellamoli

INGLESE

Presentazione del percorso d'inglese della durata di 175 ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso ed ampliamento del lessico di base; l'alfabeto e lo spelling; formule di uso comune relative ad ambiti di immediata utilità; i pronomi personali soggetto; il *present simple* di *to be*; gli aggettivi possessivi.
- *Punti nodali*: le *wh-questions*; i dimostrativi; le preposizioni di luogo; il plurale dei sostantivi; *there is* e *there are*; gli aggettivi indefiniti; *have got*; il genitivo sassone; il *present simple* (approfondimento); le preposizioni di tempo e gli avverbi di frequenza; elementi di geografia e cultura del Regno Unito.
- *Conclusioni*: i pronomi personali complemento; il verbo modale *can*; il *present continuous*; introduzione agli Stati Uniti.

Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello A1 e ad un avvio al livello A2, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a consolidare e sviluppare nell'alunno/a le seguenti competenze:

- riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante Alessandro Riolfi

STORIA

Presentazione del percorso di *storia* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il metodo di studio e il valore dello studio della storia.
- *Punti nodali*: gli ultimi secoli dell'impero romano, la nascita del cristianesimo, le migrazioni barbariche, la fine dell'impero romano d'Occidente, il Medioevo, l'impero bizantino, i Longobardi, gli Arabi e la nascita dell'islam, Carlo Magno, il feudalesimo, gli scontri tra papato e impero, la rinascita dell'anno Mille, le crociate, la nascita dei Comuni, il Trecento, i primi stati nazionali, la nascita delle signorie. Approfondimenti e collegamenti con tematiche di cittadinanza e Costituzione.
- *Conclusioni*: ripasso degli argomenti svolti in preparazione agli esami.

Obiettivo generale: ricercare le informazioni, riassumere, schematizzare, creare mappe concettuali, orientarsi nel tempo e nello spazio, comprendere il valore dello studio della storia tra passato e attualità, saper riflettere, interpretare, confrontarsi e discutere. Comprendere quali siano gli avvenimenti, i processi e i cambiamenti che segnano i passaggi tra epoche storiche, riconoscere il legame tra i mutamenti del passato e l'attualità, capire la relazione tra fenomeni culturali, politici, sociali ed economici nel passato così come nel mondo contemporaneo, utilizzare le fonti storiche e comprendere i processi storici collegando tra loro le riflessioni in un lungo periodo di tempo. Esprimere le proprie idee in un'ottica di confronto e dialogo costruttivi.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione multimediale, lezione dialogata, discussione in classe, lavori a coppie o a gruppi, metodo induttivo, scoperta guidata, metodo analogico.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, linee del tempo, carte storiche, grafici, fonti testuali e iconografiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Massimo Bellamoli

GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *geografia* durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il metodo di studio e il valore dello studio della geografia, la rappresentazione dello spazio, l'orientamento e le carte.
- *Punti nodali*: le scale di riduzione, la popolazione, gli elementi della morfologia del territorio, il paesaggio urbano, il clima, l'Europa fisica, l'Italia fisica, la popolazione in Europa e in Italia, i settori della produzione, le regioni italiane.
- *Conclusione*: ripasso degli argomenti trattati per verificare la conoscenza degli elementi base della geografia.

Obiettivo generale: acquisire la capacità di orientarsi nello spazio e comprendere il valore dello studio della geografia. Leggere, utilizzare e comprendere gli strumenti della geografia quali mappe, grafici, scale di riduzione e tabelle. Sapersi orientare su larga scala e nella propria quotidianità, conoscere gli elementi della morfologia del territorio e della demografia in Italia e in Europa di modo da acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze basilari spendibili anche nella realtà quotidiana. Riflettere su temi trasversali che includono i rapporti tra fattori economici, demografici e culturali in Europa e in Italia e contestualizzarli nel presente, anche in relazione alle problematiche attuali. Esprimere le proprie idee in un'ottica di confronto e dialogo costruttivi.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, lavoro di gruppo, ricerca di gruppo, ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, carte geografiche, carte tematiche, grafici, fotografie e video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Massimo Bellamoli

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata di 132 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: esempi concreti per comunicare l'idea della matematica come strumento per la descrizione e comprensione della realtà, test di ingresso e conseguente ripasso mirato al consolidamento e al recupero.
- *Punti nodali*: gli insiemi, le operazioni con i numeri naturali e decimali, le potenze e i numeri binari, i numeri primi, frazioni e divisibilità, grandezze e loro misura, gli enti geometrici fondamentali, i poligoni, i triangoli e i quadrilateri.
- *Conclusione*: le operazioni con i numeri razionali e la risoluzione di problemi geometrici con i poligoni.

Obiettivo generale: sviluppare la capacità di confronto tra numeri e elementi geometrici, eseguire calcoli con le operazioni base, comprendere le relazioni tra formule matematiche e grandezze geometriche riguardanti i poligoni.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, correzione di esercizi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, software di geometria dinamica, proiezione di immagini e filmati.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: test di ingresso, verifiche scritte e orali.

Insegnante Nicola Maggio

SCIENZE

Presentazione del percorso di *scienze* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Galilei e il metodo sperimentale.
- *Punti nodali*: gli stati della materia, calore e temperatura, il sistema Terra: idrosfera, atmosfera e litosfera.
- *Conclusione*: la classificazione dei viventi in particolare piante, animali e invertebrati.

Obiettivo generale: comprendere l'importanza del metodo scientifico, alcuni concetti fisici come temperatura e calore, capire la classificazione dei viventi, le caratteristiche della Terra e i suoi equilibri come sistema fisico e come ecosistema.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, semplici esperimenti da svolgere in classe e in aula di scienze.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, proiezione di immagini e filmati, strumentazione di laboratorio.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Nicola Maggio

TECNOLOGIA

Presentazione del percorso di *tecnologia ed informatica* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione alla tecnologia e agli strumenti e ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- *Punti nodali*:
 - Settori produttivi: le risorse della Terra, la tecnologia dei materiali.
 - Disegno tecnico: conoscenze e strumenti di base; norme e convenzioni del disegno tecnico; costruzioni geometriche.
 - Informatica: utilizzo di programmi di disegno con il computer.
- *Conclusioni*: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

Obiettivo generale: capacità di riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni; conoscenza di oggetti e strumenti di uso comune, delle modifiche operate dall'uomo sull'ambiente; capacità di descrivere e analizzare impianti e strutture costruttive nel loro contesto.

Conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre disegni tecnici in modo autonomo; capacità di eseguire misurazioni, di saper leggere e interpretare semplici disegni tecnici, saper impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Capacità di realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando un programma di disegno con il computer.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini, l'aula di informatica per l'utilizzo di computer, LIM, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni, interventi personali, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori individuali e di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

MUSICA

Presentazione del percorso di *musica* durata 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza. Il primo contatto con la musica mira a rendere consapevoli gli alunni del ricco universo dei generi musicali e a confrontarsi sulle esperienze musicali da loro vissute. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività propedeutiche e preparatorie con il fine di testare il grado di preparazione degli alunni attraverso attività pratiche e teoriche.
- *Punti nodali*: Il percorso disciplinare di musica si divide in due parti:
 - parte pratica che si articola con laboratori di canto corale e strumentale in cui sono previste lezioni di alfabetizzazione della lettura e scrittura della musica.
 - parte storica in cui l'alunno viaggiando nel tempo impara, attraverso ascolti guidati, filmati e letture, ad apprezzare i molteplici usi e le varie funzioni della musica nelle diverse civiltà e il valore artistico delle opere dei maggiori compositori.
- *Conclusionè*: L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla cooperazione aiutandoli nel creare collegamenti interessanti tra le materie facendo loro capire che ogni esperienza può essere utile e funzionale alla loro/nostra crescita.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali

Obiettivi formativi: praticare l'ascolto finalizzato allo sviluppo delle capacità di percezione, osservazione e analisi della realtà sonora del proprio territorio; comprendere e usare il linguaggio disciplinare per accrescere il proprio potenziale espressivo e comunicativo praticandolo mediante l'uso della voce e di strumenti musicali; interpretare in modo personale la realtà sonora attraverso la progettazione di propri prodotti musicali; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere musicali; individuare principali usi e funzioni sociali della musica in relazione al contesto storico- sociale.

Obiettivi di conoscenza: tecniche di base del flauto e della tastiera relative a una corretta emissione del suono; tecniche di base per una corretta emissione della voce nella produzione delle note e nel canto per imitazione; principi scientifici di produzione di suoni e rumori; rapporti di affinità tra caratteristiche del suono e linguaggio artistico e poetico; principali caratteristiche della

musica presso i popoli primitivi e le antiche civiltà europee ed extraeuropee; principali caratteristiche dello stile medievale; relazioni tra l'opera musicale e l'epoca di cui è l'espressione.

Per gli alunni dell'indirizzo musicale: elementi di teoria musicale di base; esercizi pratici di lettura musicale; esercizi pratici di lettura musicale cantata; analisi di semplici partiture; dettato musicale

Obiettivi di abilità: eseguire con il flauto e la tastiera brani musicali da una a più voci; eseguire brani corali da una a due voci per imitazione; usare correttamente la terminologia musicale studiata per esprimere concetti; educare alla memoria sonora per sollecitare una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; riconoscere e analizzare la valenza espressivo-comunicativa della struttura melodica e armonica dei brani ascoltati ponendola in relazione anche con altre forme di linguaggio.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati ai nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme e del Coro si pone come strumento metodologico privilegiato unito a momenti di attività in Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo.

Verifica della qualità formativa e della qualità delle competenze: osservazione dei comportamenti operativi; discussioni sui valori; domande per rilevare giudizi personali; prove pratiche su consegna precisa; questionari a risposta aperta o crocette; colloquio.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: Libro di testo, lettore CD, tastiera, flauto dolce soprano, strumentario Orff, tubi sonori, eventuali strumenti musicali utilizzati e studiati dagli alunni. Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ARTE ED IMMAGINE

Presentazione del percorso di *arte ed immagine* della durata 74 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione alla storia dell'arte e ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- *Punti nodali*:
 - Storia dell'arte: arte preistorica, arte mesopotamica, arte egizia, arte cretese e micenea, arte greca, arte romana, arte paleocristiana e bizantina, lettura e comprensione delle opere d'arte.
 - Disegno: elementi di composizione, la funzione del segno come mezzo compositivo ed espressivo, il colore, la natura, esercitazioni su temi o tecniche legate al periodo storico artistico.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

Obiettivo generale: capacità di vedere e osservare, di produrre e rielaborare dei messaggi visivi; conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre immagini in modo autonomo; sviluppo della capacità creativa personale; lettura e comprensione delle opere d'arte.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di *scienze motorie* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: attività conoscitiva ed inclusiva per i membri della classe, caratterizzate da una forte attenzione all'aspetto relazionale e alla socializzazione tra i ragazzi, praticate all'interno di un contesto che permetta di conoscere, comprendere e rispettare le regole dell'ambiente-palestra.
- *Punti nodali*: attività motorie che mirino alla padronanza della percezione di sé oltre che il consolidamento delle capacità coordinative. La pratica degli sport individuali e di squadra punterà a conseguire le principali tecniche degli sport affrontati. Quando la pratica assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da rispettare le regole ed il fair play.
- *Conclusione*: ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di attività multi sportive con carattere ludico/agonistico, sempre guidati dallo spirito fair play.

Obiettivo generale: Consolidamento degli schemi motori di base e sviluppo delle capacità condizionali in relazione allo stato di maturazione, sviluppo, apprendimento, rinforzo della consapevolezza del movimento ed aiuto nella socializzazione. Verranno proposte per i ragazzi delle attività in un clima piacevole e motivante per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria, questo permetterà di favorire un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Il fine ultimo sarà quello di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo. Utilizzare inoltre le conoscenze tecniche degli sport per ruoli di giuria ed arbitraggio in modo da interiorizzare e responsabilizzare al rispetto delle regole.

Metodologie adottate: Lezioni pratiche in , lezioni teoriche ed interattive tramite alcuni progetti individuali o di gruppo da svolgere nella vita privata. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Sussidi e strumenti utilizzati: LIM, piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: La valutazione terrà conto da un lato della prestazione attraverso prove e test motori, dall' altro si rifarà sul comportamento. Verrà valutato positivamente infatti l'impegno, l'interesse, la condotta, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo nelle attività proposte.

Insegnante Giacopuzzi Davide

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata di 33 ore circa

La disciplina del presente anno:

- *Inizia* con la conoscenza di come, la dimensione religiosa presente nell'uomo e nella storia fin dai tempi antichi, si è espressa e procede negli aspetti caratteristici delle più importanti religioni monoteiste intese come rivelazione divina e risposta umana (*origini, testi, messaggio, segni e simboli, tradizioni e feste*).
- Ha i suoi *punti centrali* nella ricostruzione delle tappe principali del percorso di fede dell'Ebraismo che costituisce il fondamento del cristianesimo di cui affronteremo la storia nei suoi eventi principali: (*vocazione di Abramo, esodo, deserto, terra promessa, esilio, Patriarchi, Profeti, Re*) proseguirà con la conoscenza dell'organizzazione sociale, religiosa e territoriale a cui farà seguito l'approccio ai testi del Nuovo Testamento: (*autori, composizione, linguaggio, contenuto, messaggio*).
- *Si conclude* con la conoscenza di Gesù Uomo-Dio la sua vita privata e pubblica a partire dagli eventi principali del Natale e della Pasqua di cui verranno considerati gli aspetti legati all'evento e alla tradizione.

Obiettivo generale da raggiungere: la conoscenza della dimensione religiosa considerata parte integrante della vita di ogni persona che si concretizza in espressioni di fede diverse con particolare attenzione alla conoscenza della proposta di Gesù come possibile risposta al bisogno religioso.

Saranno adottate le seguenti metodologie: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto spontaneo e guidato, produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, documenti, mappe, fotocopie, filmati, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa: all'approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità; alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici; alle competenze, ossia come e quanto sa

utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti; all'utilizzo degli insegnamenti e delle procedure; al livello di apprendimento dei contenuti; al percorso personale di crescita e di formazione globale. Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte

Insegnante Lidia Viesi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA CLASSICA

Presentazione del percorso disciplinare di *esecuzione ed interpretazione - chitarra classica* della durata di 40 ore circa

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* elementari nozioni organologiche; conoscenza di base dello strumento; componenti; esercizi di articolazione delle dita; conoscenza pratica del tocco appoggiato della mano destra; esercizi di pressione della mano sinistra; acquisizione di nozioni di base sulle caratteristiche del proprio strumento; conoscenza delle note sui primi quattro tasti; capacità di eseguire ad orecchio o mediante lettura semplici monodie tratte dal repertorio popolare.
- *Punti nodali:* esecuzione di studi di tecnica o “giornalieri” di livello elementare; pratica del tocco volante; tecnica del pollice della mano destra; eseguire facili scale e arpeggi; esecuzione di brani polifonici; educazione all’orecchio; sensibilizzazione percettiva all’intonazione e agli intervalli; studio di esercizi e facili duetti da eseguire con l’insegnante; studio in classe delle partiture assegnate a musica d’insieme.
- *Conclusione:* studio di facili brani dal repertorio strumentale; nozioni di base necessarie alla comprensione del testo strumentale; indicazioni di base sul modo di procedere all’esecuzione di semplici composizioni strumentali; esecuzione di facili brani per più strumenti; preparazione al saggio conclusivo.

Obiettivi generali:

Capacità di lettura allo strumento: utilizzare la lettura ritmica ed intonata e gli elementi di base della teoria musicale; correlare segno - gesto – suono; decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, timbrico, dinamico, armonico; leggere in maniera scorrevole a prima vista semplici brani.

- *Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva:* acquisire un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell’attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; acquisire tecniche diverse per l’esecuzione di brani solistici e collettivi.
- *Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva:* concentrarsi durante l’ascolto guidato; individuare l’errore e autocorreggersi durante l’esecuzione; eseguire composizioni a più parti in formazioni collettive (duo, piccoli gruppi, musica d’insieme) curando l’adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; collocare in ambito storico-stilistico i brani musicali studiati.

- *Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro: improvvisare, rielaborare, comporre frammenti musicali strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.*

Tali obiettivi sono organizzati e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, previsti cioè nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado. Ciascun anno scolastico, tuttavia, scandisce un livello diverso di difficoltà degli obiettivi formativi, i quali vengono esplicitati in conoscenze ed abilità e che porteranno al conseguimento dello sviluppo delle competenze.

Metodologie adottate: brain storming e simulazione; problem solving; induttivo; deduttivo; lezioni individuali frontali; lezioni collettive; studio delle situazioni per lo sviluppo delle capacità progettuali e creative; problem solving, per il potenziamento delle capacità logiche; esercitazioni guidate; attività di utilizzo di produzione e di rielaborazione del materiale a disposizione per l'acquisizione ed il consolidamento delle capacità operative.

L'apprendimento strumentale avverrà attraverso lezioni strutturate di esecuzione e di ascolto partecipativo. Nei casi specifici delle varie specialità strumentali, le metodologie di insegnamento saranno applicate e sviluppate tenendo conto della natura particolare e delle esigenze oggettive di ciascuno strumento. Metodo induttivo (lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo). Presentazione e spiegazione degli argomenti; studio e sviluppo della tecnica strumentale, lettura guidata, lettura a prima vista; preparazione di brani monodici, polifonici e d'insieme scelti, di volta in volta, con riferimento alle situazioni di apprendimento personali; sviluppo delle abilità creative individuali attraverso esperienze compositive e di improvvisazione;

Integrazione di aspetti della vocalità, nelle lezioni di strumento musicale, quali elementi utili all'acquisizione di particolari capacità tecnico-espressive. Per quanto riguarda la musica d'insieme, data la grande importanza di questa attività nel percorso formativo dei ragazzi, ad essa sarà dedicato ampio spazio sia nell'ambito delle ore individuali, che in collaborazione con le altre classi di strumento nei tempi e con le modalità concordate tra gli insegnanti. Durante l'anno sono previsti interventi interdisciplinari e incontri con le classi degli altri strumenti come momenti di verifica su temi di approfondimento comuni. Sono previsti, inoltre, i consueti appuntamenti musicali in occasione di Natale e della fine dell'anno scolastico.

Sussidi e strumenti utilizzati: per un adeguato e graduale apprendimento dello studio di uno strumento musicale verranno utilizzati vari brani/studi tratti dai testi didattici adottati dai vari docenti di strumento. L'esigenza di mediare tra le necessità dell'insegnante e le richieste degli alunni impone che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso di diversi materiali didattici: dai testi più tradizionali alla necessità di arrangiare e trascrivere brani di diverso repertorio o genere. Saranno, altresì, utilizzati: leggio, metronomo e supporti multimediali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la verifica si basa sull'accertamento di una consapevole e corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi, tenendo conto delle attitudini musicali, della versatilità verso lo strumento e delle capacità

d'apprendimento di ogni singolo alunno. Premesso che l'insegnamento di tipo individuale consente una verifica costante dei livelli di apprendimento, il percorso della valutazione seguirà i seguenti momenti:

- *Iniziale* con lo scopo di raccogliere informazioni circa i prerequisiti per lo svolgimento di ogni singola unità didattica.
- *In itinere* per accertare in qualsiasi momento l'efficacia dei percorsi didattici programmati ed apportare le eventuali modifiche al processo in corso.
- *Finale e/o* sommativa per consentire, al termine del quadrimestre, di accertare il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze ed abilità.

Dal livello degli obiettivi sia educativi sia disciplinari raggiunti dall'alunno anche in confronto alla classe. Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica, metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

Insegnante Simone Marconi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA CLASSICA

Presentazione del percorso disciplinare di *esecuzione ed interpretazione - chitarra classica* della durata di 40 ore circa

Premessa

L'obiettivo principale della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale è promuovere l'apprendimento della musica come veicolo di comunicazione, come mezzo per acquisire una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e come un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'insegnamento strumentale, opportunamente integrato con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale.

La disciplina del presente anno

Nella prima parte dell'anno si presterà particolare attenzione alla postura e all'impostazione di entrambe le mani sullo strumento. Sin dalle prime lezioni si proporranno le seguenti attività: esercizi con tocco appoggiato sulle corde a vuoto, con diverse figurazioni ritmiche e diverse articolazioni delle dita della mano destra; formule di arpeggio sulle corde a vuoto con il tocco libero; esercizi di sviluppo e potenziamento della mano sinistra con diverse combinazioni di diteggiatura; melodie, poste in difficoltà progressiva, che sviluppino l'uso, la conoscenza e la padronanza della mano sinistra, partendo dalle prime corde sino ai bassi, sulla prima posizione della tastiera; brani su accompagnamento (base registrata o eseguito dal docente) brani di musica di insieme per chitarre, suonati con l'insegnante e/o con i compagni; semplici brani polifonici; accompagnamenti di melodie con semplici posizioni accordali. L'approccio ai brani (monodici o polifonici) avverrà attraverso l'ascolto attivo e/o l'analisi formale, affinché sin dai primi tempi l'allievo possa compiere consapevoli scelte interpretative ed espressive. Verranno fornite inoltre diverse occasioni di esplorazione personale delle possibilità sonore dello strumento e di rielaborazione di materiale sonoro, attraverso momenti di composizione e improvvisazione, guidate dall'insegnante.

Obiettivi trasversali: sviluppo e potenziamento della percezione e del controllo dello schema corporeo. Acquisizione del controllo delle proprie reazioni emotive, attraverso l'aspetto performativo della pratica strumentale che porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso. Acquisizione e sviluppo delle capacità di ascolto attivo e di analisi, di concentrazione e di memorizzazione. Acquisizione e sviluppo delle capacità logiche, critiche e creative, nelle dimensioni praticooperativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva. Sviluppo dell'autovalutazione. Acquisizione di metodo e autonomia nello studio. Sviluppo della socializzazione e interazione con i compagni. Acquisizione di abilità relative alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.

Obiettivi disciplinari: acquisizione delle capacità tecniche relative al proprio strumento al fine di produrre eventi musicali provenienti sia tradizione scritta sia orale, con consapevolezza interpretativa. Capacità di riconoscere e comprendere la simbologia e la notazione musicale e di realizzare la corrispondenza segno-gesto-suono. Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, all'interno di consegne definite dall'insegnante. Consapevolezza di base del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e comunicazione dei propri stati emotivi. Capacità performative di base, sapendo interpretare il testo musicale dopo aver riconosciuto e compreso i suoi parametri compositivi e controllando il proprio stato emotivo. Ricerca e acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio, coordinamento. Esecuzione allo strumento degli elementi fondamentali del linguaggio musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico. Capacità performative attraverso la lettura, l'imitazione e l'improvvisazione, opportunamente guidata. Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. Promozione di frequenti momenti di musica di insieme e con una conseguente socializzazione e interazione di gruppo.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: nell'ambito dell'apprendimento strumentale, l'osservazione è parte integrante di ogni lezione: la *performance* dell'allievo viene costantemente valutata e discussa con l'alunno stesso, relativamente ai progressi e agli aspetti da migliorare o correggere. Oltre a queste osservazioni sistematiche, verranno concordate con l'allievo verifiche periodiche individuali, valutate attraverso la presente rubrica di valutazione che terrà conto delle seguenti dimensioni e dei relativi criteri: capacità di esecuzione strumentale (consapevolezza corporea, corrispondenza gesto-suono, realizzazione corretta allo strumento della notazione musicale); capacità interpretativa (fraseggio e articolazione, agogica, dinamica); impegno (costanza nell'attenzione, nella concentrazione e nello studio, precisione nella gestione; dello strumento e del materiale).

Sussidi e strumenti utilizzati: chitarra; materiali forniti dal docente (tratti da manuali di tecnica chitarristica e antologie di brani per chitarra e musica di insieme); quaderno pentagrammato per appunti, esercitazioni e composizioni. Libri di testo: *Suoniamo la Chitarra* di R. Fabbri, edizioni Carisch; *La tecnica degli arpeggi*, di G. Pappararo, edizioni Berben; vari ed eventuali

Insegnante Massimiliano Chiaretti

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - pianoforte* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: verifica approfondita del livello dello studente e degli elementi appresi, indispensabili per lo studio del pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, la postura, l'utilizzo e la tecnica delle dita, il repertorio studiato in precedenza.
- *Punti nodali*: il lavoro sarà articolato su aspetti che si completano fra di loro quali: *la tecnica pianistica* (con tutti i vari aspetti delle varie tecniche di potenziamento, indipendenza e controllo delle dita, del palmo e del polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di ciò che si sta facendo mentre si suona, sia dei micro movimenti che del suono prodotto; *gli studi*, indispensabili nello studio del pianoforte, contengono aspetti tecnici specifici, con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggio, dinamiche, andamenti). Con gli studi lo studente acquisirà più capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo più approfondito; *i brani*, nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliora la capacità di approccio a stili ed epoche differenti, con specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale del brano, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc.. Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo, tenendo conto anche delle preferenze dello studente. Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica. Nel percorso di studio verranno proposti alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come: l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare aspetti come: lo sviluppo dell'*ascolto* della propria parte e di quella generale dell'insieme, della *concentrazione* su ciò che si sta facendo, senza distrazioni, del miglioramento della *velocità di pensiero* e della *continuità dell'esecuzione*; la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara delle effettive nozioni apprese. Le nuove nozioni e argomenti proposti saranno spiegati dettagliatamente in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza.
- *Conclusione*: l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi, con più presenza e consapevolezza. E' previsto un *momento collettivo* finale di condivisione pubblica con un „assaggio” del percorso didattico svolto.

Obiettivo generale: miglioramento del *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare e risolvere i passaggi più complessi, ecc. La capacità dello studente di eseguire un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, lo potrà avvicinare all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso di soddisfazione personale e la fiducia nelle proprie capacità. Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio del pianoforte, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

Metodologie adottate: lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi mirati e personalizzati.

Sussidi e strumenti utilizzati: spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - violino* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione ed impugnatura dell'arco e dello strumento. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica che servirà ad approfondire il funzionamento dello strumento e la collocazione storico-stilistica del repertorio eseguito.
- *Conclusione*: Lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Saranno inoltre potenziate caratteristiche personali fondamentali come la sicurezza personale e la disinvoltura nei confronti del prossimo e soprattutto una forte predisposizione al lavoro in team, dal momento che la lezione individuale con un insegnante porta alla nascita di un rapporto di fiducia e di collaborazione al quale ispirarsi anche in altre relazioni personali.

Obiettivo generale: Sviluppare un buon senso dell'intonazione e un buon senso ritmico non solo applicato allo strumento ma relativo alla propria sensibilità musicale in generale. Sviluppare una curiosità verso generi musicali non noti e ampliare il proprio *modus audiendi* in generale. Sviluppare una memoria musicale vivace e sicura, che renda l'allievo sicuro nell'esecuzione e permetta a lui di memorizzare molte informazioni musicali.

Metodologie adottate: Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del *problem solving*.

Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello

strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante la lezione. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Insegnante Federico Parolini

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – STRUMENTI A PERCUSSIONE

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione – strumenti a percussione* della durata di 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: dopo un'accurata verifica del livello di partenza dell'alunno, si punterà all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono.
- *Punti nodali*: l'alunno dovrà poi sviluppare la lettura ritmica e la lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- *Conclusione*: l'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

Obiettivo generale: Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove pratiche strumentali.

Insegnante Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO

Presentazione del percorso disciplinare di *esecuzione ed interpretazione - canto* della durata di 33 ore circa

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* nella prima parte dell'anno l'allievo verrà guidato all'ascolto del proprio corpo e della relazione tra corpo e suono. Verranno proposte stimolazioni diverse volte a promuovere il rilassamento e a far conoscere le parti del corpo principalmente coinvolte nell'atto della fonazione.
- *Punti nodali:* nel corso dell'anno il lavoro di educazione all'ascolto del proprio corpo e del suono sarà portato avanti al fine di ottenere un'emissione vocale più sicura con il minimo sforzo, sempre nel rispetto della fisiologia e dell'età dell'allievo. Al lavoro di propriocezione, si affiancheranno vocalizzi con i diversi intervalli al fine di educare l'orecchio ad un'intonazione maggiormente accurata. Si avvierà inoltre l'allievo ai primi rudimenti della lettura cantata.
- *Conclusione:* alla fine del percorso l'allievo avrà cominciato a conoscere le parti del corpo coinvolte nell'atto del cantare e sarà inoltre in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla sua estensione vocale con una buona sicurezza.

Obiettivo generale: Educare la voce al canto attraverso la conoscenza del proprio corpo al fine di ottenere una buona emissione con il minimo sforzo.

Metodologie adottate: Lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, esecuzione di semplici vocalizzi.

Sussidi e strumenti utilizzati: strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e materiali vari forniti dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

Verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

TEORIA, SOLFEGGIO E MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *teoria, solfeggio e musica d'insieme* della durata di 33 ore circa

La disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:
 - *Teoria*: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.
 - *Lettura*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.
 - *Lettura ritmica*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.
 - *Lettura cantata*: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato.
 - *Dettato*: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.
- *Conclusione*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia. E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la

mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità: per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica; per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente; per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente. Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto